N. d'ORDINE 23
DATA SEDUTA.....27/10/2017

SCHEMA N.....NP/21198
DEL PROT. ANNO 2017

N.
IN DATA 27/10/2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 e s.m.i. art. 11. Procedura di VIA regionale per progetto impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S. Rocco sul T. Sturla in Comune di Mezzanego (GE). Proponente: Ecopower srl. Pronuncia positiva con prescrizioni.

CARTELLA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ATTO, rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 11 sub a dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 254/2017 è corredato:

- ☐ delle prescritte preliminari REGISTRAZIONI CONTABILI;
- ☐ di ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA;
- ☐ di ALLEGATI che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA, peraltro trattenuti dalla struttura proponente unitamente al 2° originale del presente atto;
- ☐ di NOTE / OSSERVAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO;
- ☐ di essere soggetta a limitazioni per ragioni di privacy nella parte indicata nelle NOTE/OSSERVAZIONI di accompagnamento;
- ☐ di RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- ☒ del visto di LEGITTIMITA' riportato a piè pagina della presente cartella.

Ed inoltre:

- ☐ DEVE ESSERE TRASMESSO in copia AL CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza;
- ☒ E' DA INVIARE AL BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Liguria per la sua pubblicazione;
- ☒ E' DA PUBBLICARE sul sito WEB della Regione Liguria.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - L' ASSESSORE

(Giacomo Raul Giampedrone)

CARTELLA	VISTO Data - IL DIRIGENTE AFFARI GIURIDICI AMBIENTE (Dott.a Emanuela Bacci)	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA : V344
PAGINA : 1			
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.....NP/21198 DEL PROT. ANNO.....2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 e s.m.i. art. 11. Procedura di VIA regionale per progetto impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S. Rocco sul T. Sturla in Comune di Mezzanego (GE). Proponente: Ecopower srl. Pronuncia positiva con prescrizioni.

DELIBERAZIONE N.	del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 27/10/2017

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli *1* e *14* della *legge 9 luglio 2015, n. 114*", ed, in particolare, l'articolo 23 che, al comma 2, prevede che i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017, restano disciplinati dalla normativa previgente;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" con specifico riferimento alla Parte Seconda titolo III;
- la legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale";
- la deliberazione 20 dicembre 2013, n. 1660 della Giunta Regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione 20 settembre 2012 n. 1122 della Giunta regionale, recante "DM 10/9/2010. L.R. 38/98 art. 16. Approvazione linee guida impianti produzione energia da fonti rinnovabili", ed, in particolare, il paragrafo 4. Impianti miniidroelettrici, che esplicita, tra i criteri di localizzazione, alcune condizioni vincolanti per l'approvazione degli impianti;

PREMESSO che:

- in data 30 luglio 2014 è stata attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V344) relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto miniidroelettrico ad asta sottesa, denominato S. Rocco, sul Torrente Sturla in Comune di Mezzanego (GE), presentato dalla Ecopowwer Energia srl di Busalla (GE), già sottoposto alla procedura di verifica screening conclusasi con assoggettamento a VIA regionale, come risulta dal Decreto del Dirigente n. 702 del 13/3/2014;
- dell'avvenuto deposito della documentazione presso il Settore VIA è stato dato avviso, così come previsto dall'art.11 c.2 della l.r. 38/98 e s.m.i., a cura del proponente sul quotidiano Corriere Mercantile del 5 agosto 2014, che la documentazione progettuale e il SIA sono stati resi consultabili al pubblico sul sito internet del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria;

Data - IL DIRIGENTE	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)	27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA V344
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto mini idroelettrico ad acqua fluente costituito da un'opera di presa, da realizzarsi a fianco di una briglia esistente della lunghezza di circa 30 metri, per la derivazione dell'acqua, da una condotta forzata per sfruttare il salto geodetico totale di 18,50 metri e da un edificio di centrale che ospita una turbina per la trasformazione dell'energia e in corrispondenza della quale avviene la restituzione delle acque;
- il progetto presenta, in particolare, anche un nuovo tracciato della condotta nel quale gli attraversamenti del letto del torrente sono stati ridotti da sei a due;
- Il tratto di corso d'acqua interessato dalla derivazione è identificato come corpo idrico 1400152H e presenta stato chimico buono e stato ecologico sufficiente;
- Il tratto non è interessato da grandi derivazioni;

DATO ATTO che nel corso dell'istruttoria:

- sono stati acquisiti i contributi istruttori delle strutture competenti, in particolare, in materia di tutela della biodiversità, tutela delle acque e pianificazione di bacino;
- sono state chieste al proponente integrazioni relativamente agli aspetti bionaturalistici, idrologici, idraulici e impiantistici, rispetto alle quali numerosi e ripetuti sono stati i contatti con il proponente;
- è stato acquisito, altresì, il contributo istruttorio del Settore regionale per la difesa del suolo di Genova, che ha verificato la fattibilità e la compatibilità delle opere proposte con la tutela del demanio fluviale, segnalando la necessità di produrre un progetto preliminare di messa in sicurezza dell'abitato esistente a monte rispetto alla briglia interessata dall'installazione dell'opera di presa che risulta classificato in "Fascia A" di rischio idraulico del Piano di Bacino - Ambito 16;
- sul progetto di messa in sicurezza del T. Sturla in loc. Isola di Vignolo, presentato all'Autorità di Bacino regionale dal Comune di Mezzanego, il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale durante la seduta del 9/2/2017 ha espresso il proprio parere favorevole (n. 2/2017), con la raccomandazione che, in fase di progettazione definitiva dell'intervento, si proceda alla realizzazione di uno studio completo sulla morfodinamica dell'area in esame.

CONSIDERATO che:

- sotto il profilo della tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica è emerso, a seguito del contributo istruttorio del Settore regionale Ecosistema costiero e acque di cui alla nota PG/2017/321815 del 9/10/2017, che l'utilizzazione richiesta, in conformità alle Norme di attuazione del vigente Piano di tutela delle acque, è attuabile a condizione che:
  - le opere di rilascio del DMV siano realizzate in conformità con i seguenti valori dimensionali:

Nome della presa	Quota fondo intaglio rispetto a briglia [m]	Larghezza intaglio [m]
S. Rocco	0,25	5

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL SEGRETARIO

27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

V344

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- venga verificato, dagli uffici territoriali, che la nuova gaveta rispetti le dimensioni di cui al punto precedente e lo stramazzo laterale limiti la derivazione alla portata massima concessa come indicato in progetto;
- le portate derivate dalle prese vengano misurate in continuo, in modo da garantire il rilievo della portata massima, minima e media a scala giornaliera;
- il concessionario accetti, nel caso la stazione di monitoraggio ENSL03 evidenzi delle alterazioni della qualità ambientale del corpo idrico, di apportare ulteriori riduzioni alle portate derivate aumentando i rilasci.

– quanto agli aspetti naturalistici è emersa la presenza dell'associazione "formazione ripariale a ontano e pioppo" riconducibile all'habitat prioritario "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*" cod. 91E0, tale da rendere necessario modificare ulteriormente il tracciato della condotta in corrispondenza del secondo attraversamento, dalla sponda sinistra alla sponda destra, che dovrà essere spostato più a valle in modo da interessare il robinieto presente allo scopo di ridurre o evitare il disboscamento di circa 800 mq della formazione ad habitat 91E0;
– per quanto riguarda il lembo di vegetazione ripariate prossimo alla centrale, dovrà essere valutata la possibilità di utilizzare la vecchia condotta presente, e cartografata nelle tavole, che consentirebbe di limitare il taglio della vegetazione ripariale. In caso contrario, dovrà essere ripristinato l'habitat prioritario ad ontaneto, evitando l'invasione di specie alloctone;
– data la presenza di diverse specie di interesse conservazionistico, quale ad esempio il Barbo (*Barbus plebejus*), seppure presente con popolazione non ben strutturata nelle diverse classi di età e in quantità modeste, così come l'Anguilla e la Trota fario, legate indissolubilmente all'ambiente acquatico, a livello di ittiofauna e avifauna, è necessaria la preventiva individuazione delle sezioni tipo del tratto sotteso con caratterizzazione dei mesohabitat presenti, ad esempio mediante il metodo MPA (Mesohabitat Patchwork Assessment), così da poter conseguentemente effettuare una indagine che consenta di verificare se il valore di DMV proposto (minimo e qualche valore modulato) rende idoneo ogni singolo mesohabitat rilevato per le specie-bersaglio, a seconda delle soglie di idoneità ritenute accettabili e reperibili nella letteratura specialistica, ad esempio applicando il metodo MSA (Mesohabitat Suitability Assessment);

DATO ATTO che:
– con nota prot. PG/2017/276691 del 10/8/2017 il settore VIA ha comunicato al proponente la possibilità di presentare istanza, al Settore VIA e sviluppo sostenibile, per l'applicazione al procedimento in corso della disciplina recata dall'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 104/2017;
– il proponente non ha comunicato la volontà di aderire a quanto sopra entro il termine previsto;

RITENUTO, pertanto, di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale sull'impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S. Rocco sul Torrente Sturla in Comune di Mezzanego

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL SEGRETARIO

27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

V344

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

(GE) presentato dalla Ecopower Energia srl di Busalla (GE), a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

quanto agli aspetti bionaturalistici:

1. va ulteriormente modificato il tracciato della condotta allo scopo di ridurre o evitare il disboscamento di circa 800 mq dell'associazione riconducibile all'habitat prioritario "Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior" cod. 91E0, in modo da interessare il robinieto presente poco più a valle;
2. vanno preventivamente individuate le sezioni tipo del tratto sotteso con caratterizzazione dei mesohabitat presenti, ad esempio mediante il metodo MPA (Mesohabitat Patchwork Assessment), così da poter conseguentemente effettuare una indagine che consenta di verificare se il valore di DMV proposto (minimo e qualche valore modulato) rende idoneo ogni singolo mesohabitat rilevato per le specie-bersaglio, a seconda delle soglie di idoneità ritenute accettabili e reperibili nella letteratura specialistica, ad esempio applicando il metodo MSA (Mesohabitat Suitability Assessment).
3. va valutata la possibilità di utilizzare la vecchia condotta esistente, cartografata nelle tavole presentate, allo scopo di limitare il taglio della vegetazione ripariale presente in prossimità della centrale;
4. Nel caso in cui ciò non fosse possibile va ripristinato l'habitat originario ad ontaneto per evitare l'invasione da parte di specie alloctone;

quanto agli aspetti idraulici:

5. Le opere di rilascio del DMV vanno realizzate in conformità con i seguenti valori dimensionali:

Nome della presa	Quota fondo intaglio rispetto a briglia [m]	Larghezza intaglio [m]
S. Rocco	0,25	5

6. Le portate derivate dalle prese vanno misurate in continuo, in modo da garantire il rilievo della portata massima, minima e media a scala giornaliera;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S. Rocco sul Torrente Sturla in Comune di Mezzanego (GE) presentato dalla Ecopower Energia srl di Busalla (GE), a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Data - IL DIRIGENTE
(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL SEGRETARIO
27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
V344

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

quanto agli aspetti bionaturalistici:

a) va ulteriormente modificato il tracciato della condotta allo scopo di ridurre o evitare il disboscamento di circa 800 mq dell'associazione riconducibile all'habitat prioritario "Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior" cod. 91E0, in modo da interessare il robinieto presente poco più a valle;
b) vanno preventivamente individuate le sezioni tipo del tratto sotteso con caratterizzazione dei mesohabitat presenti, ad esempio mediante il metodo MPA (Mesohabitat Patchwork Assessment), così da poter conseguentemente effettuare una indagine che consenta di verificare se il valore di DMV proposto (minimo e qualche valore modulato) rende idoneo ogni singolo mesohabitat rilevato per le specie-bersaglio, a seconda delle soglie di idoneità ritenute accettabili e reperibili nella letteratura specialistica, ad esempio applicando il metodo MSA (Mesohabitat Suitability Assessment).
c) va valutata la possibilità di utilizzare la vecchia condotta esistente, cartografata nelle tavole presentate, allo scopo di limitare il taglio della vegetazione ripariale presente in prossimità della centrale;
d) nel caso in cui ciò non fosse possibile va ripristinato l'habitat originario ad ontaneto per evitare l'invasione da parte di specie alloctone;

quanto agli aspetti idraulici:

e) Le opere di rilascio del DMV vanno realizzate in conformità con i seguenti valori dimensionali:

Nome della presa	Quota fondo intaglio rispetto a briglia [m]	Larghezza intaglio [m]
S. Rocco	0,25	5

f) Le portate derivate dalle prese vanno misurate in continuo, in modo da garantire il rilievo della portata massima, minima e media a scala giornaliera;

2. di stabilire che il proponente:
   a) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui sopra;
   b) comunichi al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
   c) invii la documentazione di cui sub 1. lettere a), b) e c) al Settore V.I.A. a seguito dell'accettazione di cui alla lettera a) del presente punto;

3. di dare atto che:
   a) la pronuncia di V.I.A. acquista efficacia ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore VIA e sviluppo sostenibile dell'ottemperanza delle prescrizioni, ovvero alla scadenza del termine di trenta giorni dal ricevimento delle modifiche progettuali;

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL SEGRETARIO

27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

V344

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile - Settore

b) ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul BURL e in forma integrale sul sito web della Regione.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL SEGRETARIO

27/10/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

V344

COD. ATTO : DELIBERAZIONE